

PASSAPAROLA

Numero 3
2018

Notizie da Casa famiglia Padre F. Spinelli



**Don Francesco...un Padre,
un amico, un SANTO
per tutti!**

INDICE

- pagg. 2-3** Speciale Canonizzazione di San Francesco Spinelli
- pag. 4** Di pellegrinaggio in pellegrinaggio 101...Pasquina!
- pag. 5** Momenti significativi in RSA
- pagg. 6-7** 9 settembre: Festa dei volontari
- pagg. 8-9** Campo servizio estivo: Solo Dio vince!
- pag. 10** "Cuma le grant al castel"
Tutti in pista: si parte...
- pag. 11** Destinazione: mare!
- pag. 12** Dal lago alla montagna
- pag. 13** Dal Parco alla piazza
- pag. 14** Incontro con le culture al CDD
- pag. 15** Proposte giovani 2018-2019
- pag. 16** I prossimi appuntamenti





13-15 ottobre 2018: un "fiume" giallo verso Roma

Un foulard giallo al collo, una sacca bianca e gialla in spalla e tanto sole con noi, nel cuore e in cielo!

...Sufficiente per raccontare la comunione e la gioia vissuta nei tre giorni a Roma con ospiti, suore, operatori, amici, parenti e collaboratori. Per una volta non è una professione, una relazione o lo stato di salute che ci distingue e nella diversità ci fa essere comunità, ma un unico desiderio che supera ogni classificazione, un desiderio che ci fa sentire famiglia attorno ad un santo che a tutti ha detto qualcosa, ha regalato speranze e ha dato un futuro.

E ce ne siamo resi conto in modo particolare quando, sbucati in piazza San Pietro, si è aperta dinanzi a noi la vista di un grande arazzo raffigurante il volto sorridente di don Francesco, il nostro don Francesco esposto sulla facciata della basilica in compagnia di altri sei giganti nella fede. L'emozione è tale quale quella che si prova incontrando inaspettatamente gente che conosci o della tua stessa nazionalità in un paese straniero: ci si sente immediatamente fratelli e amici da sempre!

Mi sposto per un attimo dalla mia sedia e guardo accanto a me Maurizio, Rosalia, Amalia, Alberto e Giusy, proprio in seconda fila davanti al sagrato della basilica, domenica 14 ottobre, posto privilegiato per loro ma posto d'onore

anche per noi grazie a loro... Si sono alzati molto presto, hanno fatto una bella camminata tra il fiume di gente in fila già da parecchio tempo... c'è caos, forse non capiscono cosa stia succedendo ma si fidano, portano con sé un lungo striscione per San Francesco o Papa Francesco non si sa... Sono stati furbi, i nostri ospiti, due piccioni con una fava per riuscire a strappare la simpatia di Padre Francesco e un saluto da Papa Francesco; la scritta dice infatti: **Francesco, i tuoi prediletti sono qua!** Una scritta che è realtà, racconta una storia passata, è promessa di un futuro perché l'amore che don Francesco ha regalato ai più "piccoli" non lo ha portato solo a Roma ma rimarrà tra le mura di Casa Famiglia per sempre. Chissà cosa avrà pensato don Francesco vedendoli riuniti in rappresentanza a Roma per la sua festa, lui che, ai suoi tempi, il pellegrinaggio più lungo



con il quale ogni anno rendeva omaggio alla Madonna in compagnia degli ospiti di Casa Famiglia era il santuario di Caravaggio...

Non sono più necessarie, caro don Francesco, quelle scarpe che avevi regalato un giorno ad uno di questi "piccoli" per permettergli di raggiungere il santuario, ora sono proprio loro, i tuoi prediletti, che ti portano a Roma con la riconoscenza e l'affetto per un padre che li ha saputi accogliere sin dal primo istante per la loro bellezza e dignità di figli di Dio!

Sono loro oggi a dirti che sei bello ed unico per la tua santità, sono loro che permettono di farti conoscere e riconoscere "santo" dagli operatori della casa, sono loro che continuano a tener vivo, tra le tue figlie, il carisma del "ravvisare" che tu ci hai trasmesso a suo tempo. Sono loro, i tuoi figli prediletti, a mantenere viva la tua memoria... e se questo è possibile è perché tu glielo hai insegnato proprio bene! Grazie per questa preziosa eredità!

Suor Stefania Peri

Tu chiamale se vuoi... emozioni



Padre Fondatore è stato proclamato Santo" si esclama, nell'attesa ci si racconta, ci si confronta, si ricorda come il nostro Padre Spinelli ha dato tanta testimonianza della sua santità in più occasioni.

"Non c'è una casa delle nostre dove non ci sia una sua immagine, e noi lo preghiamo molto" dicono alcuni dipendenti dell'Istituto delle Suore Adoratrici del SS. Sacramento. Presenti anche tantissimi giovani, da Bergamo, Brescia, Cremona e dalla Sicilia, che hanno trascorso la notte nelle zone vaticane e hanno vissuto con trepidazione la celebrazione, sparsi tra la piazza e via della Conciliazione. Emozioni uniche. In tutti i fedeli giunti a Roma, la sensazione di gioia si toccava con mano, palpabili la fede indiscussa e il sorriso dei presenti. Personalmente sono rimasta entusiasta per questo evento che mi ha coinvolto in prima persona in modo toccante.



È stata una esperienza unica, un avvenimento irripetibile. Per tutti i presenti la gioia è indescrivibile, e neanche si immagina la sensazione di pace e pienezza interiore che si può provare. Tutti i bimbi presenti erano quieti e tranquilli come se un abbraccio dolce li stringesse nonostante le molte ore di attesa tra freddo delle prime ore dell'alba e code per assistere all'evento. La fede presente era straordinaria.

Fiumi di emozioni sgorgavano dal cuore indomabili. Sentirsi famiglia in mezzo a persone che non parlano la tua lingua. Eccezionale.

"I nuovi Santi, coraggiosi e umili che hanno saputo incontrare Gesù nella sofferenza, nel silenzio e nell'offerta di sé stessi, in diversi contesti, hanno tradotto con la vita la Parola di Dio, senza tiepidezza, senza calcoli, con l'ardore di rischiare e di lasciare fratelli e sorelle, il Signore ci aiuti a imitare i loro esempi". Questo l'augurio conclusivo dell'omelia del Santo Padre. Come concludere... GRAZIE per aver reso possibile questa esperienza!

Emanuela, Ep presso la RSA





Di pellegrinaggio in pellegrinaggio



Mercoledì 26 settembre si è svolto il tradizionale pellegrinaggio presso il Santuario di Caravaggio. Un'uscita dove si intrecciano religiosità, spiritualità e la voglia di condivisione. Il pellegrinaggio unisce gli ospiti, familiari, operatori e volontari di Casa Famiglia Padre Spinelli. La giornata si è alternata tra momenti di preghiera a momenti ludici organizzati dagli educatori delle varie Unità Abitative e dai volontari. Per la prima volta ho avuto il piacere di partecipare in prima persona al pellegrinaggio. Una giornata insolita, affrontata con grande entusiasmo e curiosità. La cosa stupenda che ho riscontrato è la sensazione di sentirsi, non soltanto parte di un gruppo, ma di sentirsi parte integrante di una famiglia, una grande famiglia allargata. Sono i sorrisi degli ospiti delle diverse Unità Abitative che si incontrano o rincontrano, mescolato alle chiacchiere tra operatori e familiari, a creare un'aria di festa tutta particolare, facendo ricordare a tutti il vero significato dello stare insieme.

Alice, Ep presso l'U.a. Sant'Agnese



101...PASQUINA!

Il 15 ottobre 2018 la sig.ra Regonini Pasquina, ospite dell'RSA di Casa Famiglia Spinelli (U.A. San Camillo), ha raggiunto l'invidiato traguardo di 101 anni. Pasquina, nata appunto nel lontano 1917, ha festeggiato il compleanno in occasione della festa dei compleanni attorniata dai figli, nipoti e pronipoti. Della sua età Pasquina dice: "...non mi aspettavo di arrivare così avanti...sono tanti e li sento tutti, però sono contenta!".



Quando semplici ingredienti si fanno **condivisione**

Metti una giornata d'estate, in cui il sole splende caldo in cielo e la brezza fresca all'ombra rasserena gli animi. Metti una terrazza affacciata su un bellissimo giardino, una chiesa storica, musica d'altri tempi e... metti nel piatto una pizza fragrante cotta nel forno a legna. Potrebbe sembrare il racconto di una delle nostre bellissime pizzerie Rivoltane. Invece siamo all'RSA di Casa Famiglia Padre Spinelli, dove l'instancabile ricerca di attività che allietino la permanenza degli ospiti ha portato, martedì 21 agosto, a una inusuale pizza in terrazza. Quello della pizzata è un appuntamento che abbiamo voluto ripetere e vivere insieme ai nostri ospiti e volontari, è un modo per stare insieme e divertirsi. È bello poter fare un pranzo fuori dall'ordinario, all'aperto. Attorno alla tavola si mangia e, al tempo stesso, si dialoga, si mettono insieme esperienze e differenze, si trova un accordo o ci si riconosce nelle reciproche disuguaglianze. Attraverso il cibo



passano gusti e sapori, ma anche storie e saperi. Attorno al cibo possiamo scoprire la nostra storia personale e, insieme, quella della collettività. Il cibo è conoscenza, incontro e, prima di tutto, condivisione. Questa l'esperienza vissuta dai nostri cari ospiti che ancora una volta sono stati i protagonisti indiscussi del momento. Tra un boccone e l'altro si sono intrecciati e ritrovati ricordi di vita, esperienze condivise e si sono anche ricuciti vecchi strappi e incomprensioni. Ad animare il pranzo dei nonni della RSA dunque un'ottima pizza, tanta allegria, voglia di stare insieme e un'aria familiare: da sempre gli ingredienti vincenti della RSA di Casa Famiglia Spinelli. CIBO È CONDIVISIONE. Nutrire tutti è il primo gesto di Dio!

Emanuela e Dayana, Ep presso la RSA



12 Giugno un pomeriggio presso la Cascina Mondonico per **respirare** l'aria di un tempo!



22 Settembre mega **tombolata** con parenti, amici e volontari!



9 settembre: Festa dei **volontari**

Ehi, ragazzi!!! Che bella esperienza il volontariato!!!

Mai avrei pensato a una giornata meglio organizzata! Il 9 settembre di quest'anno ci siamo trovati noi volontari per una festa a Casa Famiglia. La giornata è stata scandita da quattro appuntamenti nella scaletta.

Alle 10.00 la Santa Messa con gli ospiti... ha visto i volontari protagonisti: "Dio non ha mani... ha le nostre mani!", il sacerdote ci ha unto con l'olio profumato di Gerusalemme. Ad ottobre don Francesco Spinelli sarà santo e anche noi abbiamo voluto ricordarlo. È stata un'occasione unica perché oltre a delineare la figura del Santo, abbiamo ricordato gli anni passati di Casa Famiglia, anni in cui la realtà dell'Istituto vedeva numerosi ospiti molto gravi.

Don Spinelli aveva questa grande sensibilità. Ora le strutture si sono molto ampliate e, Nadia e Giuseppe ci hanno raccontato la storia di Remo, ospite di allora, ora accolto nella loro famiglia, lei fisioterapista e lui educatore.



Il momento più conviviale è stata la grigliata nel bellissimo parco di Casa Famiglia. Tutti ci siamo dati da fare per l'organizzazione del pranzo... era tutto eccellente!!! Si è trascorso un po' di tempo con gli amici che hanno raccontato la loro esperienza. Le Suore Adoratrici hanno "garantito la loro esperienza".



Abbiamo trascorso un paio d'ore in amorevole compagnia, ricordando anche la figura di don Francesco e del miracolo che gli ha permesso di diventare Santo: si tratta di un bambino... e don Francesco aveva questa predilezione per i più "piccoli"...



Il momento finale del pomeriggio ha visto protagonisti ragazzi che hanno animato il musical di "Jesus Christ superstar", con una bravura interpretativa eccezionale...



...ora non resta che continuare, nella nostra piccola opera ad essere dono, certi che quando si viene via da Casa Famiglia, si è più ricchi, ricchi dentro.

Mariagrazia Sacchi, volontaria

Un **grazie** di cuore agli amici di Aladin



Domenica 7 ottobre 2018, un gruppo di giovani e adulti dell'oratorio di Fornovo, hanno voluto regalare attimi di gioia e di serenità attraverso musiche e danze, ai nostri ospiti per inaugurare la settimana che ci avrebbe portato al grande evento della canonizzazione di don Francesco. Un clima di festa dunque per tenere viva la trepidazione dell'evento. Una semplice favola capace però di consegnarci l'importanza di essere presenti ai nostri desideri, di avere un cuore che desidera "cose alte", capaci di cambiare il mondo in sé e attorno a sé. Tre desideri quelli di Aladin al prezzo di uno, quell'uno che però don Francesco ci consegna come il più grande e vero di tutti: la santità di vita! **Grazie per questo pomeriggio insieme!**



Campo servizio estivo: solo **Dio** vince



Anche quest'estate, le suore Adoratrici del SS. Sacramento hanno organizzato, presso la Casa Famiglia P.F. Spinelli, una settimana di campo servizio per giovani desiderosi di mettersi in gioco attraverso la relazione con Dio ed i fratelli. Si tratta di un tempo in cui la vita di ragazzi normalmente immersi nel mondo della scuola, dello studio o del lavoro, si intreccia in modo speciale con quella di alcuni ospiti di Casa Famiglia sotto la guida dello Spirito Santo, per venire a formare un tessuto unico, decisamente colorato e divertente, utile ad avvolgere il cuore di ogni partecipante e scaldarlo con un'esperienza di Amore che lascia tracce indelebili.

Quest'anno il tema proposto dalle suore a noi giovani è stato il combattimento spirituale: seguendo un brano di San Paolo Apostolo agli Efesini (Ef 6, 10-20), ogni giorno ci è stata consegnata un'arma spirituale con la quale noi cristiani possiamo affrontare al meglio la battaglia della vita, e tenere sempre alto lo sguardo al Cielo, principio e meta di ogni cammino.

Effettivamente, è stata una settimana in cui abbiamo lottato tanto nella preghiera, confrontandoci alla presenza di Gesù Eucarestia con domande grandi ed importanti, riscoprendo tanti limiti e desideri, rileggendo parti della nostra vita alla luce di quanto abbiamo ascoltato nelle riflessioni.



Contemporaneamente, abbiamo lottato in modo concreto nella vita: mentre eravamo coinvolti assieme agli ospiti nelle varie attività proposte (l'uscita al castello di Malpaga, la battaglia con le polveri colorate, la caccia al tesoro per trovare la spada nella Roccia, lo spettacolo finale, ...), ognuno ha dovuto affrontare la sua personale battaglia ed armarsi di pazienza e creatività per trovare chiavi che aprissero alla relazione con l'ospite a lui affidato, abbattendo quelle barriere di incomunicabilità causate dai limiti (fisici o di altra natura) propri ed altrui. Sono stati dunque giorni di grandi battaglie, e un po' tutti siamo stati messi alla prova, ma quante

meravigliose vittorie abbiamo riportato in questa settimana: penso alle risate di Marilena durante la battaglia dei colori, al sorriso di Maria Luisa mentre usciva dal camerino del castello vestita da dama di corte, all'interpretazione di Agnese del gatto durante lo spettacolo finale, all'entusiasmo di Maria Teresa per la visita al castello, ai commenti di Renato mentre vedevamo spezzoni del cartone "La spada nella Roccia", all'esultanza di tutti quando abbiamo visto Semola (da Giusy ribattezzato *Semolino*) estrarre la spada dalla roccia e diventare re, ... e a tante, tantissime altre cose. In ciascuno di questi momenti il cuore si è riempito di gioia, e credo un po' tutti abbiamo sperimentato con meraviglia che i miracoli veri della vita sono proprio questi piccoli successi, vissuti assieme.

Per questo, e per tanti altri motivi, credo che un'esperienza del genere abbia la travolgente capacità di rimettere in discussione tanti parametri con cui noi giovani, a prescindere dalle esperienze di ciascuno, siamo soliti osservare e valutare la realtà.

Per quanto riguarda gli ospiti, durante la breve esperienza di volontariato da me fatta in Casa Famiglia i giorni prece-



denti al campo, ho osservato la loro vita e l'ho in parte condivisa; ho colto una realtà in cui viene lasciata a ciascun ospite grande libertà di espressione e si punta a valorizzarne le potenzialità, ponendo contemporaneamente molta attenzione al rispetto delle regole e degli spazi altrui. Da questo punto di vista, l'arrivo di una decina di giovani prevalentemente inesperti avrebbe potuto rappresentare per loro una piccola cosa. Invece, nella meravigliosa semplicità e capacità di stupirsi di questi "piccoli di Dio", credo sia stata veramente importante e fruttuosa l'esperienza della relazione con persone disposte a venire anche da molto lontano per conoscerli, trascorrere del tempo con loro, ascoltare i loro racconti o fare attività insieme. Credo che questo abbia arricchito la loro cerchia di affetti, e li abbia fatti sentire protagonisti della loro vita, veri Re e Regine come il nostro Semola.

In conclusione, credo proprio che in questa settimana - come anche il titolo del campo anticipava - il vero e unico vincitore sia stato Dio, perché è riuscito in modo semplice e misterioso a strappare dal cuore di ciascuno di noi un angolino di egoismo, sostituendolo con il ricordo sincero di amicizie autentiche, di gesti di affetto, di tempi trascorsi con Lui, di risate e di bellezza.

Questo significa che, da dopo la fine del campo, c'è un po' più di Carità che abita il mondo, che aspetta di crescere e fiorire nei cuori di chi l'ha ricevuta, per diffondersi lì dove ancora non è arrivata.

Giulia, una giovane volontaria



"Cuma lè grant el castel"

Visto il successo riscosso durante l'esperienza del Campo estivo con i giovani, alcuni ospiti hanno espresso il desiderio di fare una visita a Pandino, paesino vicinissimo a Rivolta eppure mai visitato. La meta scelta è stata proprio il grandioso ed imponente castello... Da subito gli ospiti sono rimasti impressionati positivamente dalla grandezza e maestosità del castello commentando e facendo apprezzamenti "Cuma lè bel e cuma lè grant"! La curiosità è stata tanta! Si decide quindi di fare un bel giro attorno alle mura scattando qualche foto del maestoso castello. Ci siamo dunque meritati una bella merenda sul fiume con vista sul castello! Wow che meraviglia! E soprattutto... che bontà! Sicuramente si tornerà al castello durante le vacanze di Natale per vederlo tutto illuminato e decorato con le luminarie natalizie... È proprio vero che le cose attorno a noi possono regalarci tante avventure ed emozioni. Siamo circondati da storie, sorrisi e doni che se guardati con occhi curiosi e semplici regalano ricordi e stupore.

Monica e Cristina, Ep presso l'U.a. Gesù Bambino



1 luglio 2018: tutti in pista: si parte...

Dal tema scolastico di un bambino che ha partecipato al pomeriggio animato dagli amici del Motoclub di Pandino - Gessate:

"Descrivo un'esperienza di solidarietà. Un giorno di luglio, mia zia mi ha invitato con mia madre e mio fratello alla Casa Famiglia P.F. Spinelli di Rivolta d'Adda. Quel giorno c'era un motoraduno che viene organizzato ogni anno per far divertire gli ospiti che non riescono a vivere da soli e quindi vengono aiutati nella Casa Famiglia. Queste persone sono sostenute da un personale che li accudisce e gli dà da mangiare. Nel pomeriggio, quando le moto erano già arrivate, io ho servito agli ospiti il gelato e dopo i motociclisti hanno fatto fare uno o più giri sulle loro moto intorno al parco della Casa Famiglia e, arrivate le 18.00, se ne sono andati. Da questa esperienza ho imparato che è bello aiutare e che vieni ricompensato con l'affetto di chi aiuti."

Nicolò, 10 anni



Destinazione mare

Già da qualche settimana in Unità si respirava un'aria frizzante... di attesa, gioia e trepidazione...

Finalmente il giorno della partenza è arrivato!!! Domenica 8 luglio di prima mattina, eravamo già tutti pronti con lo zainetto in spalla per assaporare una nuova avventura. Caricati i bagagli siamo partiti alla volta di Bellaria dove ad attenderci oltre che ad un ricco pranzo, c'erano soprattutto tanto sole, spiaggia e mare...

Anche quest'anno il divertimento è stato assicurato: una piacevole gita in trenino a Igea Marina dove abbiamo gustato una squisita merenda in riva al mare ed una mini crociera con destinazione Porto canale leonardesco di Cesenatico. Le serate sono state allietate dalla musica della strepitosa Dj Susi, dal Carnevale estivo di Bellaria con bellissimi carri allegorici e da giochi serali a tema. Tutto questo è stato accompagnato da momenti di relax in spiaggia con tuffi, passeggiate, raccolta conchiglie e giochi con l'aquilone... Ogni giorno non sono mancati momenti di condivisione e di preghiera accompagnati anche dalla visione del cartone animato "Alla ricerca di Nemo". Suor Stefania ci ha sostenuti e guidati nella riflessione quotidiana sul significato dei gesti e sull'importanza del valore dell'amicizia e del saper guardare oltre le apparenze: ognuno è prezioso a suo modo. Come ogni vacanza che si rispetti il motto di questa è stato: ZITTO E NUOTA, NUOTA E NUOTA (proprio come dice sempre Dory in Alla ricerca di Nemo!!!)

Non può mancare un saluto speciale ed un caloroso abbraccio alla nostra cara Maria Teresa che purtroppo quest'anno non è potuta venire al mare con noi!!!

Barbara, Luisella, Cristina e Greta, operatrici presso l'U.a. Gesù Bambino



Il Centro Diurno Disabili e il Mondo in piazza

Il 7 luglio 2018 si è riproposto per la seconda edizione la manifestazione "Il Mondo in piazza". In una calda serata d'estate, si è svolta a Rivolta una cena multietnica nella piazzetta antistante l'oratorio maschile. A tal fine, l'associazione che ha curato la realizzazione dell'evento, ha invitato il nostro Centro Diurno ad una collaborazione per la distribuzione del tè marocchino fatto da una volontaria dell'ACLI-scuola italiano per stranieri che si chiama Soukaina.



Per questa occasione al CDD è stata fatta una ricerca relativa alla preparazione del tè e alla provenienza delle spezie tra cui le foglie di menta; durante il laboratorio "Aromi e fiori" nel nostro orto sono state coltivate alcune essenze aromatiche che poi sono state esposte alla bancarella. Con i preziosi consigli e la supervisione di Soukaina, prima della serata, gli ospiti si sono cimentati nella preparazione del tè marocchino presso il CDD. Grazie all'aiuto di Lucia dell'erboristeria: L'angolo della natura di Rivolta, che ha gentilmente offerto il tè verde, è stato possibile, con gli ospiti, confezionare anche un sacchettino che poi è stato esposto alla bancarella. Il sacchettino conteneva le istruzioni per la preparazione del tè marocchino, una bustina di tè verde e le foglie di menta. Hanno partecipato alla serata, assaggiando nuovi piatti e sapori proposti, anche alcuni ospiti del CDD con la collaborazione delle famiglie e alcune suore di Casa Famiglia. Durante la distribuzione del tè gli ospiti si sono fermati volentieri alla bancarella a coadiuvare gli operatori e a contribuire al buon esito della serata.

Ospiti ed operatori del CDD Sant' Alberto



Sapori africani... Tè marocchino

Sulla scorta dell'esperienza fatta con "Il mondo in piazza", abbiamo riproposto agli ospiti di Casa Famiglia la degustazione del tè marocchino preparato dal CDD e offerto a tutti durante la merenda pomeridiana nella magnifica cornice del nostro parco. Accompagnato da un dolcetto e dal buon umore, il tè è stato gradito da tutti. L'aroma di menta era persistente e gradevole sia all'olfatto che al gusto. Un bel riconoscimento sia alle persone che ci hanno insegnato a prepararlo sia ai nostri ospiti che lo hanno preparato.

Gli operatori del CDD Sant'Alberto



Quando?
Gli incontri si terranno la Domenica dalle ore 9.15 alle ore 17.00

2 DICEMBRE '18
13 GENNAIO '19
3 FEBBRAIO '19
31 MARZO '19
28 APRILE '19
2 GIUGNO '19

In cosa consiste?
E' un'occasione per - condividere con altri ragazzi della tua età la bellezza di essere dono, anche con un semplice sorriso, per gli ospiti anziani e disabili della Casa Famiglia;
- confrontarti - riflettere sul tuo cammino umano e spirituale a partire da alcuni spunti esistenziali che ti verranno proposti.

Dove?
Casa Famiglia P. F. Spinelli
Via G. Galilei, 18 - 26027
Rivolta d'Adda - CR -
www.casafamigliaspinelli.com

Note organizzative
ore 9.30 S. Messa
con gli ospiti di Casa Famiglia
Pranzo al sacco

Proposta di Formazione e Servizio per Adolescenti

Volontariato under 18

2 Care 2018 2019

Casa Famiglia
p.f. spinelli

Dal 27 al 29 Dicembre 2018
Campo Servizio invernale
per giovani dai 18 anni

un'occasione per **condividere**,
in allegria e solidarietà,
con gli ospiti di **Casa Famiglia**
la fine del nuovo anno.

Per info:

suorstefania@suoreadoratrici.it
cell. 324.0464625

NB: Adesioni entro e non oltre
il 10 Dicembre, posti limitati!

Casa è il luogo dove vivi, non importa se è una villetta, un appartamento o un condominio. E' anche il posto dove ci sentiamo a nostro agio, amati e protetti, dove ci sentiamo "a casa". "Casa" può significare molte cose per persone diverse...

Il percorso prevede momenti di servizio con disabili e anziani e formazione al volontariato, riscoprendo quest'anno, in modo particolare, il gusto e il valore dell'abitare una casa.

SABATO dalle ore 9.30 alle 16.30
presso Casa Famiglia P. F. Spinelli
via G. Galilei 18, Rivolta d'Adda - Cr

Per chi lo desidera è possibile fermarsi per l'intero weekend
Info: Suor Stefania cell.3240464625

...le date degli appuntamenti

- 27-29 dicembre '18 **Campo invernale**
- 19 gennaio '19
- 2 marzo '19
- 6 aprile '19
- 25 maggio '19
- 23-26 luglio '19 **Campo estivo al mare**

Mani in pasta 2018 2019

Casa Famiglia
p.f. spinelli

Percorso Giovani - dai 18 anni
Suore Adoratrici del SS. Sacramento

Se desideri conoscere le altre iniziative organizzate dalla **Pastorale Giovanile** delle suore Adoratrici del SS. Sacramento puoi visitare la pagina dedicata ai giovani al sito www.suoreadoratrici.com

ERA È SARÀ NATALE!

Casa Famiglia "P. F. Spinelli"
Via Galileo Galilei 18
Rivolta d'Adda (Cr)

Festa di Natale 2018

Vi aspettiamo

SABATO 22 dicembre 2018

alle ore 15.00

presso la Chiesa a Casa Famiglia

- Spettacolo preparato dai nostri ospiti
- Villaggio di Natale
- Momento di fraternità e scambio degli auguri



Coro Stecchino d'Oro
ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE TEATRALE
TREVIGLIO
"GALASSIA DEI CORI DELL'ANTONIANO DI BACCHIGLIONE"

PRESENTA

**ANCHE QUEST'ANNO
È GIÀ
NATALE**

SABATO 15 DICEMBRE
ORE 15:00
CASA FAMIGLIA
PADRE F. SPINELLI - RIVOLTA D'ADDA

- **Domenica 2 Dicembre:**
I CARE, percorso per adolescenti.

- **Sabato 15 Dicembre:**
In salone **pranzo di Natale** per gli ospiti e i parenti della RSA.
Ore 15:00, in chiesa, **concerto di Natale** animato dalle voci dello **"Stecchino d'oro"** di Treviglio.

- **Domenica 16 Dicembre:**
Presso l'Oratorio maschile, auguri di Natale, momento di preghiera e cena insieme con i volontari dell'Associazione 2 + 2 5.

- **Sabato 22 Dicembre:**
Festa di Natale... siete tutti invitati!

- **Venerdì 28 Dicembre:**
ore 18:00 festa dell'ultimo dell'anno con i volontari e con il complesso dei **Tabanus Band**.

Suore Adoratrici del SS. Sacramento • Casa Famiglia Padre F. Spinelli

Via G. Galilei, 18 • 26027 Rivolta d'Adda (Cr) • tel 0363-77022 • fax 0363-370264

www.casafamigliaspinelli.com

Area Giovani

Suor Stefania 324.0464625

suorstefania@suoreadoratrici.it / volontariato@casafamigliaspinelli.com

Volontariato

2piu2cinque@libero.it • 347 3033984

(Mele Damiano - presidente 2 + 2 = 5)